



CONVENZIONE

TRA

l'Università degli Studi di Roma La Sapienza (di seguito denominata "Università"), con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro 5, CF 80209930587 PI 02133771002, rappresentata dalla Magnifica Rettore pro-tempore, Prof.ssa Antonella Polimeni, nata a Roma il 6 ottobre 1962 e domiciliata per la carica come sopra, autorizzata a sottoscrivere il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sapienza n. 407/21 del 02/12/2021

e

la Fondazione per la promozione dello studio e della ricerca La Sapienza (di seguito denominata "Fondazione"), CF 10082271007 rappresentata dal Presidente pro-tempore Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 16 settembre 1956 e domiciliato per la carica come sopra, autorizzato a sottoscrivere il presente atto a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Roma Sapienza del 27 del 13/12/2021

premessi che

l'Università è una comunità di ricerca, di studio e di formazione (art. 1 co. 1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza emanato con DR n. 3689 del 29 ottobre 2012 e ss.mm.ii.), la cui missione si manifesta nel contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale;

la concreta realizzazione di quanto sopra comporta, tra l'altro, un impegno dell'Università a garantire livelli crescenti di qualità nella didattica e nei servizi agli studenti proiettandosi in una dimensione internazionale;

i valori che contribuiscono a definire l'identità dell'Università sono, tra l'altro, l'orientamento all'eccellenza, all'innovazione nella ricerca e nella formazione come investimento nel futuro;

l'Università, ai sensi dell'art. 1 co. 4 del proprio Statuto, assume ogni iniziativa affinché l'esercizio del diritto allo studio venga pienamente assicurato, in applicazione dei principi della Costituzione della Repubblica italiana;

contribuisce, inoltre, nei limiti dei propri mezzi e competenze, a garantire la compiuta realizzazione del diritto degli studenti a conseguire i loro obiettivi di formazione culturale e professionale;

il perseguimento di detto fine è realizzato anche attraverso l'erogazione di borse di studio e premi finanziati con i proventi di donazioni e testamenti disposti a favore dell'Università e con il patrimonio di fondazioni istituite a seguito di lasciti testamentari sempre in favore della stessa;

il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 4 luglio 2006 ha deliberato la costituzione della "Fondazione per la promozione dello studio e della ricerca La Sapienza", nella quale sono confluite le fondazioni istituite precedentemente dalla Sapienza e precisamente:

1. "Fondazione Franco Benedetti";
2. "Fondazione Guido Castelnuovo";
3. "Fondazione Luigi Gabioli";
4. "Fondazione Giovanni Gentile";
5. "Fondazione Teresa Gianoli";
6. "Fondazione Guido Mancini";
7. "Fondazione Ettore Rolli";
8. "Fondazione Giovanni Maggi";

e con la finalità di gestione dei fondi patrimoniali, delle sopravvenienze di Fondazioni costituite presso La Sapienza, nonché di lasciti e donazioni, approvandone l'Atto Costitutivo e lo Statuto;

- la Fondazione Roma Sapienza è stata costituita in data 26 maggio 2007 ed ha acquisito la personalità giuridica con formale riconoscimento della Prefettura di Roma in data 16 ottobre 2007;

- successivamente, è confluita nella Fondazione Roma Sapienza così costituita anche la Fondazione Ungaretti, istituita precedentemente dalla Università degli Studi di Roma La Sapienza, unificazione disposta dalla Prefettura di Roma in data 22 novembre 2012;

- la Fondazione Roma Sapienza non ha fini di lucro e destina tutte le sue risorse al raggiungimento degli scopi istituzionali di seguito brevemente sintetizzati: diffondere la conoscenza, promuovere e sviluppare la ricerca nei diversi e più importanti settori scientifici ed umanistici; sostenere gli studenti particolarmente meritevoli o meritevoli e in condizioni economicamente svantaggiate

nel loro percorso universitario e contribuire a far raggiungere ai migliori laureati i propri obiettivi di lavoro e di ricerca, incentivando, in entrambi i casi, gli studiosi all'ottenimento di risultati eccellenti;

- la Fondazione persegue finalità coincidenti con quelle dell'Università, limitatamente a quanto previsto dallo Statuto vigente;
- ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto "la Fondazione, ha sede in Roma presso l'Università "La Sapienza" di Roma al P.le Aldo Moro 5";
- l'Università La Sapienza e la Fondazione Roma Sapienza hanno interesse a regolamentare il loro rapporto anche mediante una apposita convenzione;
- la convenzione sottoscritta in data 6 maggio 2016, di originaria durata triennale, è scaduta il 21 maggio 2018 e con delibera n. 132/20 del 28 aprile 2020, il CdA dell'Università ha approvato la proroga di detta Convenzione fino alla data del 31.12.2020;
- è volontà delle parti proseguire il rapporto convenzionale per il prossimo triennio;

Tutto ciò premesso e da considerare parte integrante del presente atto si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la definizione dei rapporti tra la Fondazione Roma Sapienza e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in merito:

- al trasferimento delle rendite dei cespiti immobiliari, pervenuti a titolo di eredità/legati/donazioni all'Università La Sapienza e destinate all'erogazione di Premi e/o Borse di Studio o per altre finalità culturali e scientifiche, nel rispetto delle volontà dei disponenti;
- alla regolamentazione dell'uso, da parte della Fondazione, degli spazi e dei servizi necessari per lo svolgimento delle proprie attività, di seguito in dettaglio specificati.

Art. 2 - Trasferimento rendite dei cespiti immobiliari ereditati dalla Sapienza

L'Università provvederà al trasferimento alla Fondazione Roma Sapienza delle rendite derivanti dei cespiti immobiliari, pervenuti a titolo di eredità/legati/donazioni, destinate all'erogazione di Premi e/o Borse di Studio o per altre finalità culturali e scientifiche, nel rispetto delle volontà dei disponenti, al netto degli oneri tributari e fiscali e di una percentuale forfettaria pari al 5% per le spese di gestione sostenute dall'Università, salva diversa destinazione indicata nel titolo successorio o nella donazione da parte del dante causa.

Il trasferimento delle rendite sarà effettuato dall'Ateneo con cadenza semestrale nei mesi di luglio, a titolo di acconto, e di gennaio, a titolo di saldo nell'ambito della quale saranno decurtati gli oneri tributari e fiscali, sostenuti dalla proprietà, e la suddetta percentuale forfettaria.

Art. 3 - "Iniziative culturali"

La Fondazione Roma Sapienza e l'Università La Sapienza si impegnano a promuovere, organizzare e realizzare in maniera congiunta eventi e iniziative nell'ambito artistico e delle discipline dello spettacolo teatrale e coreutico, musicale, cinematografico e audiovisuale, che ricomprendano anche attività a favore del personale universitario e degli studenti.

Art. 4 – Associazioni

L'Università si rende disponibile, in relazione all'Associazione dei laureati, denominata Noi Sapienza Associazione Alumni, ad effettuare le verifiche sullo status di laureato Sapienza, al fine di iscrivere i richiedenti all'Associazione Alumni. Per quanto riguarda gli iscritti alle Associazioni della Fondazione (Noi Sapienza Associazione Alumni, In Unam Sapientiam e Amici della Fondazione), l'Università si impegna a riconoscere lo status di ex docente ed ex alunno e per questo prevede un indirizzo email personale dotato di un sottodominio di @uniroma1.it (tipo @fondazione.uniroma1.it o analogo). Gli uffici trasmettono i dati dei laureati sapienza e dati del personale docente in quiescenza, secondo quanto previsto dal successivo Art.15 Trattamento dei dati personali, al fine di ottenere l'iscrizione alle Associazioni di riferimento, anche gratuita per il primo anno dopo il completamento degli studi e dopo la quiescenza.

La Fondazione si impegna a redigere i regolamenti interni delle Associazioni e a darne notizia all'Università.

Art.5 – Spazi

L'Università concede alla Fondazione, per l'espletamento delle proprie attività l'uso degli spazi ubicati presso il 1° piano del palazzo del Rettorato, evidenziati in giallo nella planimetria sub A, in conformità ed alle stesse condizioni, alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università n. 24 del 10 febbraio 2009, e dell'immobile ubicato presso la Palazzina Alloggi della Città Universitaria (planimetria sub B), in conformità, e alle condizioni ivi richiamate, alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università n. 78 del 11 marzo 2021 .

Tali spazi potranno essere utilizzati anche per lo svolgimento di tutte le attività che l'Università riterrà opportuno demandare alla Fondazione.

Per lo svolgimento delle proprie attività, di comune interesse istituzionale con l'Ateneo, la Fondazione potrà utilizzare, gratuitamente e previa verifica della disponibilità, le sale riunioni ubicate presso il Palazzo del Rettorato (Aula Magna, Senatino, Sala Commissioni, Sala Consiliare, Sala Organi Collegiali, Sala Multimediale) e Nuovo Teatro Ateneo, a fronte di apposita richiesta da inoltrare ai competenti Uffici dell'Università.

Art. 6 – Ulteriori Spazi per l'attività delle Associazioni

Per consentire alla Fondazione il pieno svolgimento delle attività istituzionali anche delle Associazioni degli ex docenti e professori emeriti (denominata "in Unam Sapientiam") e dei laureati (denominata "Noi Sapienza") la Fondazione potrà richiedere l'uso temporaneo e gratuito degli spazi usualmente adibiti a sale riunione (Aula Magna, Senatino, Sala Commissioni, Sala Consiliare, Sala Organi Collegiali, Sala Multimediale).

Art. 7 - Possibilità di uso di determinati servizi della Sapienza

L'Università La Sapienza si dichiara sin d'ora disponibile a rendere possibile l'uso da parte della Fondazione di determinati servizi propri dell'Ateneo, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle attività della Fondazione, entro i limiti compatibili con le attività proprie di Sapienza.

Con successive e specifiche convenzioni verranno individuati i servizi resi disponibili alla Fondazione dall'Università e regolamentati l'uso, i limiti e gli oneri a carico della Fondazione.

Art. 8 – Durata

La durata della presente convenzione è di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza, in seguito a nuova negoziazione tra le parti, la convenzione potrà essere rinnovata.

È facoltà delle parti recedere dal presente contratto previo avviso formale da darsi almeno con sei mesi di anticipo a mezzo lettera raccomandata.

Art.9 –Obblighi della fondazione

La fondazione s'impegna a utilizzare e conservare con diligenza i beni assegnati e a restituire gli stessi in stato di buona conservazione.

L'uso delle strumentazioni (personal computer, stampanti, fotocopiatrici, servizio di protocollo della corrispondenza in entrata ed in uscita) è soggetto alle regole dell'Università, che gli utilizzatori sono tenuti a conoscere.

Le attività della Fondazione negli spazi e con attrezzature dell'Università potranno essere svolte compatibilmente con l'espletamento delle attività istituzionali dell'Università, che rimarranno sempre prioritarie.

Art. 10 – Relazione Annuale delle attività

Il Presidente pro-tempore della Fondazione s'impegna a presentare annualmente al Magnifico Rettore una relazione esplicativa dell'attività svolta in cui vengono evidenziati anche gli aspetti di natura patrimoniale ed economico-finanziaria.

Art. 11 – Personale

Il Presidente della Fondazione risponde dell'operato del proprio personale. Dichiara di conoscere e di accettare i Regolamenti in vigore presso l'Università e tutte le possibili future variazioni nonché di informare e vigilare affinché il personale della Fondazione si adegui a tali norme.

Art. 12 – Sorveglianza Sanitaria

Ai fini di una migliore integrazione della gestione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro all'interno degli spazi dell'Ateneo, Sapienza potrà mettere a disposizione di Fondazione, limitatamente al personale amministrativo di Fondazione che opera unicamente all'interno degli uffici concessi in uso da Sapienza, nonché limitatamente a detti uffici, le seguenti strutture interne:

- il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Area Omogenea di rischio "Amministrativa";
- un Medico Competente.

Restano espressamente in capo al Datore di Lavoro di Fondazione tutte le relative responsabilità datoriali ai sensi delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ivi comprese la designazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e la nomina del Medico Competente, ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera a) del medesimo decreto e ss.mm.ii.

Art. 13 – Foro competente

Per ogni controversia, che non possa essere risolta amichevolmente, sarà competente il Foro di Roma.

Art. 14 - Tutela della Riservatezza

A tutela della riservatezza, le parti si impegnano a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

Le parti si impegnano a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 "GDPR" e della normativa nazionale vigente circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù della citata normativa.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, si danno reciprocamente atto di adempiere, per quanto di rispettiva competenza, agli obblighi derivanti dal rispetto delle norme poste a protezione dei dati personali, in particolare dal Regolamento UE n. 679/2016 "GDPR" e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, limitazione della finalità del trattamento, la minimizzazione, esattezza e aggiornamento dei dati, limitazione della conservazione, nel pieno rispetto della citata normativa con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare garantendo integrità e riservatezza con misure di sicurezza adeguate.

L'Università è titolare dei dati personali riguardo ai propri laureati e personale docente in pensione.

Nell'ambito di esecuzione della presente Convenzione, per perseguire le finalità della Fondazione, l'Università individua, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR, la Fondazione Roma Sapienza quale Responsabile dei dati trattati in esecuzione dei compiti e delle funzioni stabilite nella presente Convenzione, con apposito atto da formalizzare.

La Fondazione è Titolare dei dati personali trattati per la realizzazione di tutte le attività di esclusiva competenza della stessa. Le parti si impegnano, infine, a fornire agli interessati idonea informativa in merito al trattamento dei dati per le finalità della presente Convenzione, specificando tra le altre informazioni, che i dati potranno essere comunicati, nel rispetto delle disposizioni vigenti e dei principi di cui al GDPR e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Art. 16 – Norme di rinvio e clausola di salvaguardia.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto si fa espresso rinvio alla normativa attualmente vigente.

Art. 17 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/4/1986 n.131. Tutte le spese relative al presente atto, incluso l'assolvimento dell'imposta bollo, sono a carico della Fondazione Roma Sapienza.

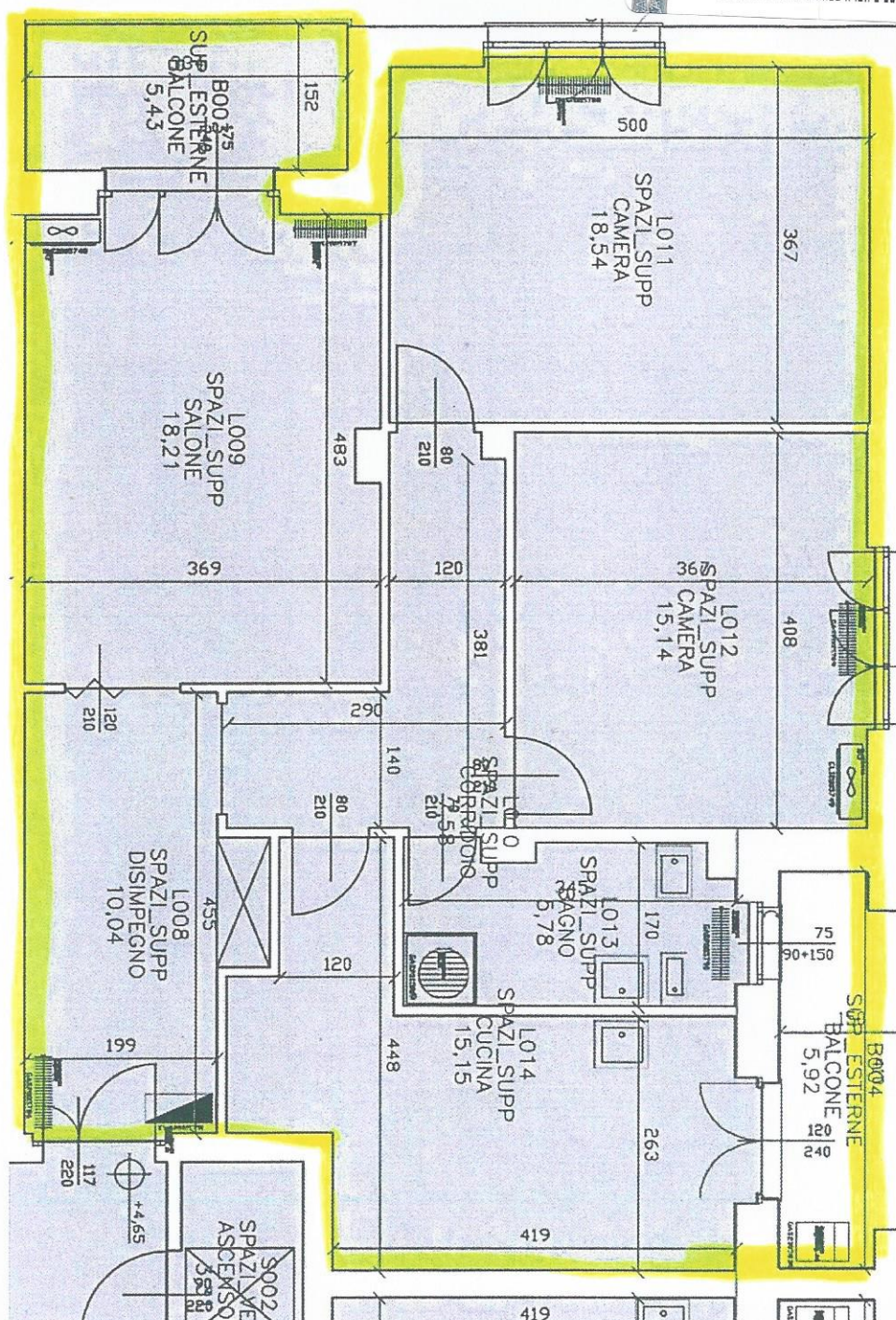
Roma, lì 16/12/2021

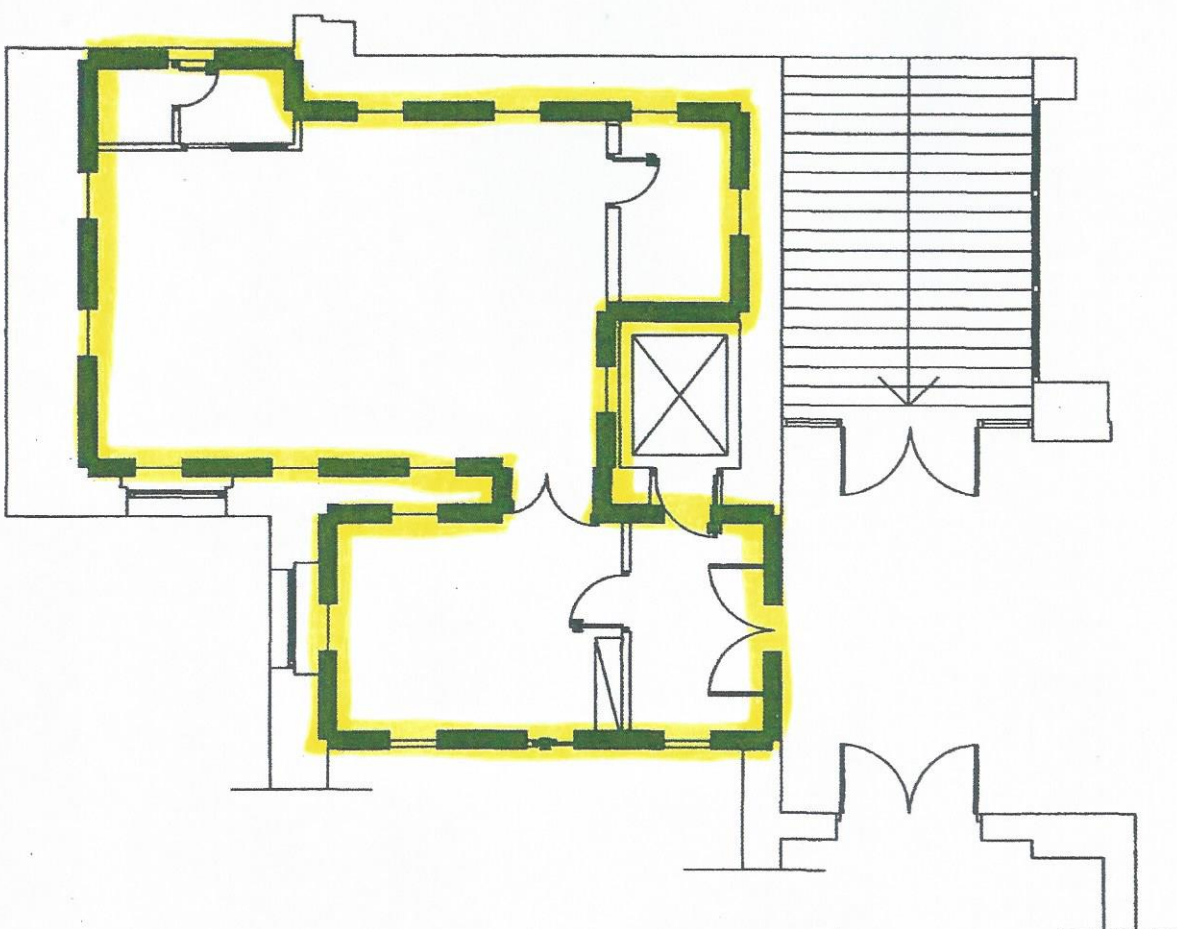
Presidente
Fondazione Roma Sapienza
Prof. Eugenio Gaudio

Magnifica Rettrice
Sapienza Università di Roma
Prof.ssa Antonella Polimeni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.







"FONDAZIONE SAPIENZA"
PIANO PRIMO EDIFICIO DEL RETTORATO
SUPERFICIE MQ 60.75